Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Venerdì 16 Agosto** — **Numero 195**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **376** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le disposizioni della legge 17 febbraio 1901, n. 44, per l'esperimento dell'esercizio economico sul tronco ferroviario Bologna-San Felice sul Panaro, sono applicabili anche al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 16 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

L. Wollemborg.
Di Broglio.
G. Zanardelli.
G. Giusso.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero **CCXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 1° aprile 1900, n. CIII, col quale furono stabilite le sezioni elettorali del Collegio di probi-viri per le industrie della seta e della lana con sede in Arezzo;

Ritenuta la necessità di raggruppare gl'industriali del Collegio in una sola sezione con sede in Arezzo, stante il ristretto numero di essi;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro *ad interim* per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È modificato il R. decreto del 1° aprile 1900, n. CIII, nella parte che determina le sezioni elettorali industriali del Collegio di probi-viri per l'industria della seta e della lana con sede in Arezzo, ed è stabilita una sezione elettorale unica in Arezzo per gli industriali di tutto il Collegio.

Rimangono invariate le sezioni elettorali operaie del Collegio stesso, stabilite col detto decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bagno di Romagna (Firenze).*

SIRE!

La rivalità tra le due frazioni del Comune di Bagno di Romagna ha spesso dato luogo ad agitazioni che si accentuarono allorchè fu presentato al Parlamento il disegno di legge per il distacco e la costituzione in Comune autonomo della frazione Bagno. Oltre a ciò tutti gli abitanti del Comune sono scontenti per il malgoverno dell'Amministrazione, alla quale si attribuiscono molti abusi ed irregolarità che un Commissario prefettizio è ora incaricato di accertare.

Recentemente il Consiglio, per soddisfare almeno in parte le aspirazioni dei frazionisti di Bagno, presenti sedici sui venti consiglieri assegnati al Comune, deliberava di chiedere il riparto dei consiglieri per frazioni e di rassegnare le dimissioni in massa. Non essendo conveniente indire le elezioni generali prima che l'Autorità tutoria abbia statuito sul proposto riparto, e trovandosi l'Amministrazione sottoposta ad inchiesta, ne consegue la necessità dello scioglimento del Consiglio comunale. Il R. Commissario avrà il compito di ricondurre quel Municipio al regolare suo funzionamento, di far pratiche per conciliare i due centri di popolazione e di coadiuvare la Giunta provinciale amministrativa fornendole gli elementi necessari per deliberare sull'assegnazione dei consiglieri alle due frazioni.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bagno di Romagna, in provincia di Firenze, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ernesto Moro è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rocca di Cambio (Aquila).*

SIRE!

Nel Comune di Rocca di Cambio i servizi procedono male, l'igiene è trascurata, il pubblico denaro è sperperato, e le finanze sono così dissestate che fu intaccato il patrimonio del Comune con l'alienazione di un titolo di rendita, e spesso gli impiegati non ottengono il pagamento dei loro stipendi, benchè le tasse che prima non erano applicate e la sovrimposta ai tributi diretti abbiano raggiunto il limite massimo. Per spirito partigiano l'Amministrazione, oltre essersi impegnata in giudizi rovinosi, commette atti di favoritismo e frequenti irregolarità. Il Consiglio, per morte, dimissioni ed assenza prolungata di alcuni consiglieri, è ridotto a nove dei suoi quindici componenti, e di rado si raduna.

La stessa Giunta, per l'abituale lontananza del sindaco e d'un assessore, e per la mancata surrogazione di un altro assessore, è di fatto ridotta a due soli membri, per lo che l'Amministrazione è quasi paralizzata nel suo funzionamento.

Per riparare al suaccennato disordine e dar modo al corpo elettorale di eleggere una rappresentanza omogenea e vitale, diversa e migliore dell'attuale, è assolutamente necessario sciogliere il Consiglio comunale, come si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rocca di Cambio, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Pancrazio Botta è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Taranto (Lecce).*

SIRE!

Per pareggiare il bilancio del corrente esercizio, il Consiglio comunale di Taranto aveva stabilito di contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di oltre un milione e mezzo di lire; ma il prefetto, ritenendo che, quand'anche il prestito venisse concesso, esso non potrebbe essere introitato prima del 1902, annullò la deliberazione relativa al bilancio.

In seguito a tale provvedimento, sull'esempio del sindaco e della Giunta, 32 consiglieri, intervenuti alla seduta del 9 corr., si dimisero dall'ufficio; sicchè occorre provvedere con ogni sollecitudine affinchè l'Amministrazione sia rimessa in grado di funzionare.

Reputo quindi indispensabile sciogliere il Consiglio ed affidare ad un R. Commissario il compito di provvedere, nei limiti dei suoi poteri, alla sistemazione finanziaria di quell'importante Comune, come si provvede con lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Taranto, in provincia di Lecce, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Beniamino Battistoni è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Con determinazioni Ministeriali approvate da S. M. il Re in udienza del 5 agosto 1901.

Medaglia d'argento.

Vitale Francesco, guardia corpo guardie di città Roma.

Affrontò coraggiosamente un individuo che, dopo aver oltraggiato e percosso un carabiniere, tentava di fuggire brandendo un coltello con cui minacciava chiunque gli si parasse d'innanzi, e, benchè ferito al braccio sinistro dal ribelle, riuscì a disarmarlo ed arrestarlo con l'aiuto di altro agente sopraggiunto. — Roma, 7 aprile 1901.

Medaglia di bronzo.

Pezzella Angelo, carabiniere legione Palermo, n. 2172 matricola.

Mentre inseguiva, con un suo superiore, due malandrini, fatto segno, a breve distanza, da uno di essi a tre colpi di arma da fuoco di cui uno lo ferì al pollice della mano sinistra, con coraggio e sangue freddo rispose al fuoco col proprio moschetto, uccidendo il ribelle. — Monreale (Palermo), 20 gennaio 1901.

Sciotto Antonino, carabiniere legione Palermo, n. 5106 matricola.

Di pattuglia con un compagno, fatto segno da un malfattore ad un colpo di pistola, con sangue freddo rispose al fuoco col proprio moschetto. Caduto accidentalmente a terra, venne sopraffatto e ferito dal malandrino; ma quando questi, al sopraggiungere dell'altro carabiniere, si diede alla fuga, animosamente lo inseguì su terreno difficile, sino a che il ribelle, il quale non aveva cessato di far fuoco, cadde ucciso dai colpi dei due militari. — Misterbianco (Catania), 21 aprile 1901.

Sermi Adolfo, id. id. Palermo, n. 5342 id.

Nella predetta circostanza, non curante dei colpi d'arma da fuoco cui era fatto segno assieme al compagno, inseguì il malandrino, sino a che questi cadde ucciso dai colpi dei due militari.

Muscarella Rosolino, guardia corpo guardie di città.

Imbattutosi in tre pericolosi pregiudicati, benchè solo e sapendo di non poter sperare nell'altrui aiuto, li affrontò arditamente e, fatto segno a due colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose con due colpi della propria arma, ma senza risultato. Inseguiti poscia i ribelli che s'erano dati alla fuga, riuscì ad arrestarne uno, benchè questi reagisse munito di acuminato coltello.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con RR. decreti del 28 luglio 1901:

Gazzurolli cav. Filippo, tenente generale comandante divisione militare Piacenza, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° settembre 1901.

Bisesti cav. Luigi, maggiore generale id. id. Chieti, promosso tenente generale, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° settembre 1901.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 10 luglio 1901:

Granelli Gustavo, capitano 19 fanteria, revocato dall'impiego.

Con RR. decreti del 16 luglio 1901:

Bianco Alessandro, tenente 26 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Barbato Carmelo, id. 67 id., id. id. id., per la durata di quattro mesi.

Con RR. decreti del 20 luglio 1901:

De Benedictis Luigi, tenente 68 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Calzone Giovanni, id. 79 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di milizia territoriale (distretto Vercelli).

Con RR. decreti del 22 luglio 1901:

Todros Pilade, tenente 22 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Da Sacco Giovanni, id. 26 id., id. id. per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

Lovatelli Filippo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, a Roma, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, inscritto fra gli ufficiali di complemento, distretto Roma, ed assegnato per mobilitazione al deposito Roma R. I.

Scaccioni Garibaldo, id. 16 fanteria (nato nel 1868), accettata la dimissione dal grado.

Arma di cavalleria:

Con RR. decreti del 26 luglio 1901:

Anselmi Attilio, tenente reggimento lancieri di Milano, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Moresco Secondo, id. id. cavalleggieri di Lodi, id. id. id., per la durata di otto mesi.

Con R. decreto del 28 luglio 1901:

D'Angelo Giordano Eugenio, tenente in aspettativa a Padova, richiamato in servizio e destinato reggimento Savoia cavalleria.

Corpo sanitario militare.

Con RR. decreti del 7 luglio 1901:

Riviello cav. Enrico, capitano medico in aspettativa, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 giugno 1901.

Dell'Olio cav. Giov. Battista, id. ospedale militare Ancona, id. id. id. dal 1° agosto 1901 ed inscritto nella riserva.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 26 luglio 1901:

Lasagna Luigi, capitano contabile 56 fanteria, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 7 luglio 1901:

Cherubini cav. Edoardo, maggiore medico distretto Roma — Carotenuto cav. Domenico, id. id. Nola — Offredi cav. Pietro, id. id. Roma — Ciampini cav. Cesare, id. id. Firenze — Ugliengo cav. Lorenzo, id. id. Vercelli, collocati a riposo per anzianità di servizio dal 1° luglio 1901, ed inscritti nella riserva.

Bertini Di Montalto conte cav. Alessandro, tenente colonnello carabinieri Reali, id. Torino, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1901, ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Sappa cav. Domenico, colonnello medico, id. Torino, id. id. id., dal 1° id., ed inscritto nella riserva.

Satti cav. Nicola, maggiore medico distretto Torino — Manfredi cav. Pietro, tenente colonnello contabile id. Torino — Formentini cav. Ferdinando, maggiore contabile id. Milano, collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1901, ed inscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 26 luglio 1901:

Pica-Alfieri Annibale, già sergente proveniente dai militari di 1ª categoria (distretto Aquila), nominato sottotenente di complemento, cavalleria, con R. decreto 16 giugno 1901 ed assegnato effettivo al reggimento lancieri di Novara, revocata la nomina suddetta.

Con RR. decreti del 28 luglio 1901:

Bolli Adolfo, sottotenente medico distretto Perugia, accettata la dimissione dal grado.

Crippa Gioacchino, sergente 5 artiglieria, nominato sottotenente di complemento, arma d'artiglieria (treno) (articolo 11, n. 2, legge 2 luglio 1896, n. 254), con anzianità 1° luglio 1901, e destinato 6 artiglieria.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 28 luglio 1901:

Menabuoni Vittorio, tenente medico (Firenze) 8ª compagnia sanità, accettata la dimissione dal grado.

Fenici Roberto, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, dimorante a Padova, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnato alla 1ª brigata costa.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 6 giugno 1901:

Roscio Antonio, tenente bersaglieri distretto Lodi, promosso capitano. Seguirà nel ruolo il capitano Messore Giacomo.

Con RR. decreti del 20 luglio 1901:

Grassi cav. Giovanni Battista, tenente colonnello contabile distretto Cuneo — Pioletti cav. Genesio, maggiore contabile id. Sassari — Furi Luigi, capitano contabile id. Siena, cessano di appartenere alla riserva, per ragione d'età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 28 luglio 1901:

Turazza Guido, tenente medico distretto Verona, accettata la dimissione dal grado.

Notificazione.

Si porta a conoscenza delle Autorità militari, che la caserma comunale « delle Salesiane » in Pistoia, assumerà da ora innanzi la denominazione di « Caserma Umberto I ».

Roma, addì 7 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con RR. decreti del 30 giugno 1901:

Chietta Luigi, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Minerbio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Minerbio.

Mancini Francesco, uditore, vice pretore nel mandamento di Cosenza, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Parrella Alberto, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Prato, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lodi, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Barberis Domenico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Teulada, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Alessandria, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Biancorosso Ignazio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Barrafranca, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gentile Giulio, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Lercara Friddi, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Bouvery Alessandro, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Novara, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Nuovo Domenico, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Mauro Castelverde, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Paulis Giovanni, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Foggia, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Scognamiglio Alfredo, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Piazza Brembana, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Maiorini Adolfo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Petralia Soprana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Rosito Angelo Antonio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Seminara, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Portanova Raffaele, uditore, vice pretore del 4° mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Porru Giovanni, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Tortolì, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Venturini Pasquale, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cagnano Varano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Casale, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Bartelli Vincenzo, uditore, destinato in missione di vice pretore nel mandamento di Terni, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cuneo, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Del Prete Giuseppe, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Urbania, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Truden Guido, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castelbuono, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Nicosia, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Prudente Pietro, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Senis, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Abati Donato, uditore, vice pretore nella 2ª pretura urbana di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Saluzzo, con l'annuo stipendio di lire 2000

Pandolfo Renato, uditore, vice pretore nel 4° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Vercelli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pignatari Domenico Antonio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezzano Albanese, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Spezzano Albanese.

Franchina Antonino, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Favignana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Favignana.

Milia Guglielmo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Nuraminis, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 9 giugno 1901:

Robazzi Francesco, cancelliere della pretura di Rovato, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Con R. decreto del 16 giugno 1901:

Cheli Enrico, cancelliere del tribunale civile e penale di Volterra, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

Arciprete cav. Pasquale, cancelliere del tribunale civile e penale di Velletri, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato al tribunale civile e penale di Volterra, continuando nella stessa applicazione.

Cambiaggio Francesco, cancelliere della pretura di Casola Valsenio, incaricato di reggere il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Velletri, con l'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Velletri, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire la detta indennità.

Massi Augusto, vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, è incaricato di reggere il posto di cancelliere del tribunale civile e penale di Volterra, con l'annua indennità di lire 400, a carico del capitolo 6° del bilancio.

D'Ambrosio Bernardo, vice cancelliere del tribunale civile e penale d'Isernia, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli, è nominato cancelliere della pretura di Casola Valsenio, con l'attuale stipendio di lire 1600, continuando nella stessa applicazione.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1901:

Sassi Pasquale, vice cancelliere della pretura di Carovilli, incaricato di reggere il posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Isernia, con l'annua indennità di lire 150, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale d'Isernia, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Con RR. decreti del 23 giugno 1901:

Boschero Angelo, cancelliere della pretura di Godiasco, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e

dei Culti, è tramutato alla pretura di Rovato, continuando nella stessa applicazione.

Bonati Giacomo, vice cancelliere della pretura di Lonato, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Godiasco, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Vestone ed è invece incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Rovato, continuando a percepire la stessa indennità.

Donin Giovanni Battista, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato cancelliere della pretura di Godiasco, con l'attuale stipendio di lire 2420.

Galli Giacomo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato segretario della R. procura presso lo stesso tribunale civile e penale di Bergamo, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 24 giugno 1901:

Vetturini Carlo, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma, applicato temporaneamente al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Muravera, continuando nella stessa applicazione.

Rossi Giorgio, vice cancelliere della pretura di Sassoferrato, è tramutato alla 3ª pretura di Roma.

Mennini Camillo, vice cancelliere della pretura di Pizzighettone, è tramutato alla pretura di Sassoferrato.

La sospensione dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, inflitta col decreto 6 luglio 1900, a Riservato Ignazio, cancelliere della pretura urbana di Palermo ed ora della pretura di Aidone, è limitata a cinque giorni.

Con decreti Ministeriali del 26 giugno 1901:

Romoli Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di San Miniato, è nominato vice cancelliere della pretura di Carpi, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Bastianoni Paolo, vice cancelliere della pretura di Pontedera, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di San Miniato, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Storchi Umberto, vice cancelliere della pretura di Campiglia Marittima, è tramutato alla pretura di Pontedera.

Carli Ottavio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pisa, è nominato vice cancelliere della pretura di Campiglia Marittima, con l'attuale stipendio di lire 1300 ed è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di appello di Lucca

Campetti Narciso, vice cancelliere della pretura di Carpi, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pisa, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Zamboni Adalberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Bologna, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Bendini Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura di Bologna, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Padula Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Brienza, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Con RR. decreti del 27 giugno 1901:

Oorio Vincenzo, cancelliere della pretura di Mombello Monferrato, in servizio da oltre dieci anni è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per sei mesi, a decorrere dal 1º luglio 1901, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Daidone Francesco, cancelliere della pretura di Petralia Soprana, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Raimondi Giuseppe, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Petralia Soprana, con l'attuale stipendio di lire 1800, ed è applicato temporaneamente alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.

De Santis Benedetto, vice cancelliere della pretura di Mesagne, è nominato cancelliere della pretura di Sant'Agata di Puglia, coll'annuo stipendio di lire 1600, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Lecce.

Quaglia Pietro, vice cancelliere della pretura di Treviglio, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Ponzone, con l'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Gandino, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Con decreti Ministeriali del 27 giugno 1901:

Sabatino Pasquale, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Petralia Soprana, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Ferrarese Nicola, cancelliere della pretura di Gravina di Puglia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bari, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della 2ª pretura di Cremona, è tramutato alla pretura di Treviglio.

Poncino Luigi, vice cancelliere della pretura di Sant'Angelo Lodigiano, applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato alla 2ª pretura di Cremona, cessando dalla detta applicazione.

Gray Orazio, vice cancelliere della pretura di Codroipo, è tramutato alla pretura di Lonato, a sua domanda.

Con RR. decreti del 30 giugno 1901:

Frosini Natale, cancelliere della pretura di Scansano, in aspettativa per motivi di salute sino al 30 giugno 1901, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un mese, a decorrere dal 1º luglio 1901, continuando a percepire lo stesso assegno.

Montecchi Dante, cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a decorrere dal 1º giugno 1901, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 30 giugno 1901:

Vallinotti Dario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sondrio, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Torino, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Pavani Tullio, vice cancelliere della pretura di Preseglie, applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è invece temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

D'Orazi Narciso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Riccia, con l'attuale stipendio di lire 1300 ed è applicato temporaneamente al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Silvagni Raffaele, vice cancelliere della pretura di Subiaco, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, con l'attuale suo stipendio di lire 1300.

Mascini Enrico, vice cancelliere della pretura di Riccia, temporaneamente applicato alla 6ª pretura di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1300, cessando dalla detta applicazione.

Del Cont Giacomo, vice cancelliere della 1ª pretura di Udine, è tramutato alla pretura di San Daniele del Friuli, lasciandosi

vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Cortesi Alfredo, il posto della pretura di Pizzighettone.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1901:

È concessa al notaro Bellucci Michele, una proroga sino a tutto il 30 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Manfredonia.

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1901:

È concessa al notaro Costamagna Giov. Batta, una proroga sino a tutto il 5 novembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Forno di Rivara.

Con R. decreto del 27 giugno 1901:

Violo Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro nel Comune di Terelle, distretto di Cassino.

Ricchera Agnello Maria, notaro residente nel Comune di Casoria, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Napoli.

Coppola Luigi, notaro residente nel Comune di Pollena Trocchia, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Napoli.

Fava Michele, notaro residente nel Comune di Montalto Uffugo, distretto di Cosenza, è traslocato nel Comune di Napoli.

Iarlcci Giovannicola, notaro residente nel Comune di Ripabottoni, distretto di Larino, è traslocato nel Comune di Torre del Greco, distretto di Napoli.

Bovenzi Giuseppe, notaro residente nel Comune di Capua, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel Comune di Napoli.

Con decreti Ministeriali del 28 giugno 1901:

È concessa:

al notaro Mastri Paolo una proroga sino a tutto l'11 febbraio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Brisighella;

al notaro Baronchelli Manfredo una proroga sino a tutto il 13 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Gargnano;

al notaro Leone Ernesto una proroga sino a tutto il 21 settembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Caltagirone;

al notaro Giuliano Francesco una proroga sino a tutto il 21 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Siracusa.

Con RR. decreti del 30 giugno 1901:

Delpero Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Vezza d'Alba, distretto di Alba.

Morini Adolfo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Monteleone di Spoleto, distretto di Spoleto.

Perotti Giuseppe, notaro residente nel Comune di Morozzo, distretto di Mondovì, è traslocato nel Comune di Mondovì.

Ciuf Filippo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Francolise, distretto di Cassino.

Placidi Pietro, notaro residente nel Comune di Balsorano, distretto di Avezzano, è traslocato nel Comune di Isola del Liri, distretto di Cassino.

Viazzi Ernesto, notaro residente nel Comune di Felizzano, distretto di Alessandria, è traslocato nel Comune di Alessandria.

Sacco Alessandro, notaro residente nel Comune di Predosa, distretto di Alessandria, è traslocato nel Comune di Frugarolo, stesso distretto.

Testa Domenico, notaro residente nel Comune di Castellazzo Bormida, distretto di Alessandria, è traslocato nel Comune di Sezzè, stesso distretto.

Cavallo Roberto, notaro residente in Occiano, frazione del Comune di Montecorvino Rovella, distretto di Salerno, è traslocato nel Comune di Olevano sul Tusciano, stesso distretto.

Iorio Luigi, notaro residente nel Comune di Olevano sul Tusciano, distretto di Salerno, è traslocato in Occiano, frazione del Comune di Montecorvino Rovella, stesso distretto.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1901:

La pianta organica dell'archivio notarile provinciale di Firenze, approvata con decreto Ministeriale del 30 aprile 1880, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio Lire	Importo totale Lire	Osservazioni
1	Conservatore e tesoriere.	5000	5000	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 500.
2	Archivisti	2500	5000	
2	Sotto Archivisti . . .	1800	3600	
3	Copisti.	1300	3900	
	Importo totale . . L.		17500	

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1901:

La pianta organica dell'archivio notarile provinciale di Teramo, approvata con decreto Ministeriale del 13 aprile 1898, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio Lire	Osservazioni
1	Conservatore e tesoriere	1800	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 100.
1	Archivista	1200	
1	Sotto Archivista	1000	
1	Copista	700	
	Importo totale . . L.	4700	

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieti d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel territorio dei Comuni di Piana dei Greci e Palazzo Adriano, in provincia di Palermo, Montevago, in provincia di Girgenti, Lattarico, in provincia di Cosenza, Pornassio, in provincia di Porto Maurizio, Bedissola, in provincia di Brescia, è stato, con decreto del 14 agosto u. s., esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42039	Capocci Ernesto.	*Progetto d'una Tramvia elettrica* tra la Galleria Umberto I ed il Rione Vomero in Napoli. (Descrizione sommaria con due tavole di disegni eliografici. *Planimetria e Profilo longitudinale*).	Tip. Angelo Trani e Stabil. di riproduz. M. Fratelloni. Napoli, 28 marzo 1900.
42040	Pedrotti Eugenio.	*Vita e Regno di Umberto I Re d'Italia*	Tip. N. Jovene e C. Napoli, 15 ottobre 1900.
42041	Marchesa Colombi.	*Racconti popolari.* (Verso l'ignoto - Umani errori - Apparenze - La Balia).	Tip. Riformatorio-Patronato. Milano, 24 dicembre 1900.
42042	Bianculli Francesco.	*Progetto d'una nuova strada* fra il Largo della Posta e la Piazza Dante in Napoli. (Relazione con tipi planimetrici).	Tip. R. Pesole. Napoli, 29 dicembre 1900.
42043	Dardano Achille.	*Carta della Cina* e delle Regioni limitrofe. (Edizione in 9 colori).	Tip. Cartografica G. De Agostini. Como, 1° gennaio 1901.
42044	Eredi Frazzi.	*Catalogo dei Prodotti dello Stabilimento Ceramico* degli Eredi Frazzi. (Edizione in francese).	Tip. Wild e C. Milano, 15 novembre 1900.
42052	Gui Enrico.	*Proposta di massima* per creare un Portico sotto il Palazzo Altieri. (Una tavola con 5 disegni architettonici del progetto di sistemazione riportati in fotolitografia).	Fotolit. Danesi. Roma, 15 gennaio 1901.
42053	Castellani Federico (Fotografo).	*Cartolina postale* illustrata, riproducente in fototipia il Panorama di Alessandria veduto dalla cittadella.	Stabil. Heinrich & Sclesier di Dresda, 21 gennaio 1901.
42055	Bucalossi P.	*Sangue Polacco.* Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 420) . .	Stamp. di mus. C. G. Röder. Lipsia, gennaio 1901.
42056	Detto.	*Hortensia.* Valzer per pianoforte. (N. 430)	Detta id. »
42057	Detto.	*Steeple-Chase.* Polka per pianoforte. (N. 200)	Detta id. »
42058	Bossi M. Enrico.	*Jugend-Album.* (Album per la gioventù). Otto pezzi per pianoforte: N. 1 *Caresses*, 2 *Souvenir*, 3 *Scherzando*, 4 *Nocturne*, 5 *Babillage*, 6 *Gondoliera*, 7 *Valse charmante*, 8 *Berceuse*. (N. di cat. 441-448).	Detta id. »
42059	Rosano Pietro (ed altri collaboratori).	*Aversa a Domenico Cimarosa* nel primo centenario dalla sua morte - 11 gennaio 1901. (Album Cimarosiano con illustrazioni).	R. Tip. Francesco Giannini e figli. Napoli, 10 gennaio 1901.
42060	Giannotti Carlo.	*Carta topografica dell'Isola di Capri* nella proporzione di 1 a 10000. (Edizione colorata).	Lit. Richter e C. Napoli, 15 febbraio 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* marzo *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Capocci ing. Ernesto.	Napoli	31 marzo 1900	2	
Pedrotti Eugenio.	Id.	10 novembre 1900	2	
Carrara Paolo (Editore).	Milano	31 dicemb 1900	2	
Bianculli ing. Francesco.	Napoli	2 gennaio 1901	2	
De Agostini dott. Giovanni.	Como	7 id. »	2	
Frazzi ing. Francesco.	Cremona	12 id. »	2	
Gui prof. Enrico e per esso J. De Benedetti (Procuratore).	Roma	19 id. »	2	
Ditta B. Tasso e Bacchi Carolina.	Alessandria	21 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Milano	20 febbraio 1901	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Detti.	Id.	20 id. »	2	
Rosano avv. Pietro (Presidente del Comitato).	Napoli	22 id. »	2	
Giannotti Carlo.	Id.	23 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42061	Lavedan Henry (Haneau Cesare).	*Nouveau Jeu.* Commedia in 5 atti. (Traduzione italiana di Cesare Haneau).	—
42062	Garault Paolo e Berz Georges (Oietti U.).	*Moins Cinq.* Commedia in 3 atti. (Traduzione italiana di Ugo Oietti).	—
42063	Rosselli Amalia.	*Illusione.* Dramma in tre atti	—
42064	Boarini Eugenio Senior.	*Carme a Giuseppe Verdi*	Tip. Lombarda. Milano, 27 gennaio 1901.
42066	Federici Emilio.	*La prevenzione del suicidio* da parte della società coll'esame delle opere sul suicidio di Curci e di Morselli.	Tip. Emiliana G. B. Monauni succ. Battaggia. Venezia, 1901.
42067	Giacosa G.	*Parole commemorative* pronunciate il 1° febbraio 1901 al Teatro la Scala di Milano per la commemorazione di Giuseppe Verdi. (Un fascicolo illustrato con due ritratti del maestro Verdi, uno seduto davanti alla scrivania, l'altro in piedi nel giardino della sua villa di S. Agata).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 26 febbraio 1901.
42068	Vieu Jane.	*Minuetto* pour quatuor à cordes avec piano conducteur *ad libitum.* (N. di cat 103598).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 26 febbraio 1901.
42069	Pierre-Valette.	*Madrigal* (extrait des Pastels Louis XV) pour quatuor à cordes avec piano conducteur *ad libitum.* (N. di cat. 103602).	Detta, 26 id. »
42070	William Wallace.	*Jacobite.* Songs 1° Shuttle and Loom. 2° The Jacobite. Words and music W. Vallace. (N. di cat. 103910).	Detta, 26 id. »
42071	Buzzi Peccia A.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni teatrali. N. 10 *Tosca* di G. Puccini (1ª trascrizione per pianoforte a due mani). (N. di cat. 103693).	Detta, 26 id. »
42072	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 11 *Tosca* id. (2ª trascrizione id.). (N. di cat. 103694).	Detta, 26 id. »
42073	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 12 *Tosca* id. (Trascrizione per pianoforte a quattromani). (N. di cat. 103695).	Detta, 26 id. »
42074	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 8 *Iris* di P. Mascagni. (1ª trascrizione per pianoforte a due mani). (N. di cat. 103691).	Detta, 26 id. »
42075	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 9. *Iris* id. (2ª trascrizione id.) (N. di cat. 103692).	Detta, 26 id. »
42076	Di Crollalanza Goffredo.	*Annuario della Nobiltà Italiana.* (Anno XXIII - 1901)	Tip. Licinio Cappelli. Rocca S. Casciano, 19 febbraio 1901.
42077	Bianchi Leonardo.	*Trattato di Psichiatria* ad uso dei medici e degli studenti (con numerose figure intercalate nel testo).	Casa Edit. Dott. V. Pasquale. Tip. A. Trani. Napoli, febbraio 1901.
42078	Massei F. (Calendoli E.).	*La Difterite.* Sette lezioni dettate dal prof. Ferdinando Massei e raccolte dal dott. Enrico Calendoli (con due tavole cromolitografiche).	Detta (detta), febbraio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Grabinski-Broglio conte Luigi.	Milano	25 febbraio 1901	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappr. la 1ª volta in versione il dì 11 febbraio 1901 al teatro Alfieri di Torino.
Detto.	Id.	25 id. »	2	Detto. Rappr. id. il 5 febbraio 1901 al teatro Politeama Margherita di Genova.
Rosselli Amalia.	Id.	25 id. »	2	Detto. Rappr. id. il 26 gennaio 1901 al teatro Alfieri di Torino.
Boarini Eugenio Senior.	Id.	25 id. »	2	
Federici Emilio (Presidente di Sezione di Corte d'Appello).	Venezia	26 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Detti.	Id.	26 id. »	2	
Di Crollalanza Goffredo.	Firenze	2 id. »	2	
Dott. V. Pasquale (Casa Editrice).	Napoli	27 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la 1ª puntata.
Detto.	Id.	27 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42079	D'Aniello Pietro.	*La Direttissima Roma-Napoli* a trazione elettrica, secondo il tracciato più razionale in ordine alla brevità del percorso alla minima spesa ed alla tutela di tutti gli interessi inerenti. (Relazione del Progetto di massima).	Tip. Francesco Fabozzi. Aversa, 15 gennaio 1901.
42081	Rossetti Roberto.	*Ricordi di un viaggio in Sicilia.* Da Usseglio Lena. (Versi).	Tip. Baravalle e Falconieri. Torino, 18 febbraio 1901.
42082	Meyer-Lübke Wilhelm (Bartoli M. e Braun G.).	*Grammatica storico-comparata della lingua italiana e dei dialetti toscani.* (Riduzione e traduzione ad uso degli studenti di lettere per cura di Matteo Bartoli e Giacomo Braun con aggiunte dell'autore).	Tip. Vincenzo Bona. Torino, 1 marzo 1901.
42083	Bonmartini Silvio.	*Guida di Venezia* per uso degli Uffici e degli Impiegati municipali.	Tip. Carlo Ferrari. Venezia, 16 febbraio 1901.
42084	Minozzi Alfredo.	*Studio sul danno non patrimoniale.* (Danno morale) . . .	Tip. Società Edit. Libr. Milano, 19 febbraio 1901.
42085	Karpeles Gustavo (Valbusa D.).	*Storia Universale della Letteratura.* (Traduzione con note ed aggiunte del prof. Diego Valbusa).	Detta, 26 gennaio 1901
42087	Ricci Enrico.	*A notte fosca* (per canto e pianoforte). Parole di Ettore Lacchini.	Stab. E. Erenbeemt. Roma, 20 dicembre 1900.
42088	Pennacchio Giovanni.	*Tosca* (di G. Puccini). *Fantasia.* (Istrumentazione per banda). (Partitura).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 5 marzo 1901.
42089	Denza L.	*Lo sapea!* Melodia. Versi dell'avv. Luigi De Giorgi. (N. di cat. 183766).	Detta, 5 id. »
42090	Detto.	*Epitaphe.* Vers de François Coppée. (N. di cat. 103763) . . .	Detta, 5 id. »
42091	Giannitrapani Domenico.	*Manuale Atlante di Geografia* per le scuole elementari superiori. (Due volumi illustrati, il Vol. I da 43 figure e da due carte in cromolitografia per la 4ª classe, il Vol. II da 54 figure e da una carta d'Italia in cromolitografia per la 5ª classe).	Tip. V. Sieni. Firenze, 31 dicembre 1901.
42092	Curradini Umberto.	*Il Cittadino Italiano.* Doveri e diritti. (Tre volumetti illustrati con racconti, poesie analoghe e temi per componimenti per gli alunni e le alunne delle classi elementari: Vol. I per la 3ª classe, Vol. II per la 4ª classe e Vol. III per la 5ª classe).	Tip. L. Franceschini, Firenze, 31 dicembre 1900.
42093	De Bicoro Urbano.	*Libro sussidiario* per la 3ª classe. (Grammatica-Geografia-Storia-Diritti e doveri-Aritmetica, secondo il programma governativo vigente).	Detta, 31 id. »
42094	Fumagalli Giuseppe (direttore).	*Almanacco Italiano.* Piccola Enciclopedia popolare della vita pratica e Annuario diplomatico, amministrativo e statistico. (Anno VI-1901 con 347 figure e carte originali).	Tip. Vittorio Sieni. Firenze, 30 dicembre 1900.
42095	Signorini Giuseppe.	*Almanacco dell'insegnante* per l'anno 1901 (anno secondo) . .	Tip. S. Landi. Firenze, 1 gennaio 1901.
42096	Checchi Eugenio.	*Fra un treno e l'altro.* Bizzarrie e vagabondaggi (con incisioni di Giorgio Kienerk).	Tip. V. Sieni. Firenze, 15 gennaio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
D'Aniello ing. Pietro.	Napoli	28 febbraio 1901	2	
Rossetti Roberto.	Torino	1 marzo 1901	2	
Loescher Ermanno (Casa Editrice).	Id.	2 id. »	2	
Il Comune di Venezia, in persona del Sindaco.	Venezia	2 id. »	2	
Società Editrice Libraria.	Milano	2 id. »	2	
Detta.	Id.	2 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi due fascicoli del Vol. I.
Ricci Enrico.	Roma	4 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42097	Coleschi Domenica.	*Racconti per le giovanette* (con illustrazione).	Società Tip. Fiorentina. Firenze, 10 gennaio 1901.
42098	Villari Pasquale.	*Calendario Nazionale della Società Dante Alighieri* (1901) per la difesa della lingua e della cultura italiana fuori del Regno	Tip. S. Landi. Firenze, 1 gennaio 1901.
42099	Visani Scozzi Paolo.	*La Medianità*	Tip. L. Franceshini e C. Firenze, 31 gennaio 1901.
42100	Cherubini Eugenio.	*A Casa, a Scuola, nella Vita.* Libro di lettura con lo svolgimento occasionale de' vigenti programmi e numerosi incisioni (Per la 3ª classe elementare).	Tip. V. Sieni. Firenze, 31 dicembre 1900.
42101	Barni Giovanni.	*La Pedagogia applicata al lavoro manuale educativo.* Vol. II. Teoria e pratica per l'insegnamento dei lavori di fil di ferro nelle scuole elementari e normali (con 184 figure intercalate nel testo).	Detta, 15 gennaio 1901.
42102	Baccini Ida.	*Una famiglia di saltimbanchi.* Romanzo per i bambini illustrato da 56 vignette (delle quali 14 a colori).	Detta, 15 id. »
42103	Bellenghi G.	*Cartolina postale* illustrata con ritratto in autotipia del violinista *Nicolò Paganini.*	Stab. Ditta A. Forlivesi e C. Firenze, marzo 1901.
42104	Platone (Brugnola V.).	*La Repubblica.* Lib. I per cura di V. Brugnola. Testo e commento. (Nuova collezione di autori greci e latini diretta da G. Decia).	Società Tip. Fiorentina. Firenze, 12 dicembre 1900.
42105	Lisia (Cosattini A.)	*L'Epitafio* con l'aggiunta di un frammento dell'*Epitafio di Gorgia* e di passi scelti dell'*Epitafio d'Iperide* per cura di Achille Cosattini. Testo e Commento (Nuova collezione id.)	Detta, 24 febbraio 1901.
42106	Plinio (Piovano e Longhi)	*Lettere scelte di C. Plinio Cecilio Secondo* per cura di S. Piovano ed E. Longhi. Vol. II. Commento (Nuova edizione id.)	Detta, 12 dicembre 1900.
42107	Aristotele (Cosattini A).	*La Costituzione di Atene* per cura di Achille Cosattini. Testo e Commento (Nuova collezione id.).	Detta, 12 id. »
42108	P. Ovidio Nasone.	*Le Metamorfosi* (Luoghi scelti) per cura di Tommaso Gotti. Vol. I *Testo.* (Nuova edizione id.)	Detta, 12 id. »
42109	Mazio Filippo.	*Stabat Mater Dolorosa* in canto fratto a due voci con separato accompagnamento d'organo.	Ediz. D. Gherardini. Napoli, 28 febbraio 1901.
42110	Detto.	*Stabat Mater Dolorosa* per tenore e basso con accompagnamento d'organo e con separata trascrizione in canto fratto.	Detta, 28 febbraio 1901.
42111	Bastian H. Charlton (Gabbi U.).	*Terapia dell'Afasia* e degli altri disturbi del linguaggio (Traduzione italiana del prof. Umberto Gabbi - con illustrazioni).	Tip. dell'Unione Editrice. Torino, 7 marzo 1901.
42113	Mezzofanti D. Giuseppe Maria.	*Il SS. Crocifisso* che si venera nella Chiesa dei Servi in Bologna (Immagine in cromolitografia).	Stamp. della Santa Lega Eucaristica. Milano, 10 marzo 1901.
42114	Alessi Giuseppe.	*La Sposa di Messina.* Opera musicale. (Riduzione per canto e pianoforte).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bemporad e figli (Ditta).	Firnze	6 marzo 1901	2	
Detti.	d.	id. »	2	
Detti.	d	6 »	2	
Detti.	Id.	11 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	7 id. »	2	
Successori Le Monnier (Società),	Id.	7 id. »	2	
Detti.	Id.	7 id. »	2	
Detti.	Id.	7 id. »	2	
Detti.	Id.	7 id. »	2	
Detti.	Id.	7 id. »	2	
Mazio sac. Filippo fu Giuseppe.	Napoli	7 id. »	2	
Detto.	Id.	7 id. »	2	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	id. »	2	
Mezzofanti D. Giuseppe M.	Bologna	12 id. »	2	
Alessi Giuseppe.	Roma	14 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42045	Orsi Teresa e Ferruccio.	*Senno e Virtù.* Letture educative ad uso della 2ª classe delle scuole elementari maschili, conformi ai vigenti programmi ufficiali, con vignette originali di Pasini e Ducci (4ª edizione).	Tip. F. Andò. Palermo, 10 gennaio 1900.
42046	Detti.	*Senno e Virtù.* Letture id. ad uso della 5ª classe delle scuole id. con vignette originali di C. Sarri e G. Ducci (4ª edizione).	Detta, 20 id. »
42047	Detti.	*Pensieri ed affetti.* Letture educative ad uso della 3ª classe delle scuole elementari femminili, conformi ai vigenti programmi ufficiali, con vignette originali di Pasini e Ducci (3ª edizione).	Detta, 25 id. »
42048	Detti.	*Pensieri ed affetti.* Letture id. ad uso della 4ª classe delle scuole id. con vignette originali di Lazzaro Pasini (3ª edizione).	Detta, 20 id. »
42049	Detti.	*Pensieri ed affetti.* Letture id. ad uso della 4ª classe id. con vignette id. (4ª edizione).	Detta, 30 id. »
42050	Detti.	*Pensieri ed affetti.* Letture id. ad uso della 5ª classe delle scuole id. con vignette id. (3ª edizione).	Tip. F.lli Vena. Palermo, 15 gennaio 1898.
42051	Detti.	*Pensieri ed affetti.* Letture id. ad uso della 5ª classe id. con vignette id. (4ª edizione).	Tip. F. Andò. Palermo, 30 gennaio 1900.
42054	De Franciscis Giovanni.	*Nuova Tariffa Frazionaria* delle paghe, indennità, soprassoldi, assegni e spese d'ufficio spettanti al personale dei Corpi Militari e Civili della R. Marina dal 1° luglio 1895.	Tip. di Francesco Zappa. Spezia, 15 novembre 1900.
42065	Barel Pietro.	*Statua in legno,* con piedistallo e palla portante al disopra della testa, a foggia di aureola, un ramo con cinque fiori per luce elettrica.	Studio d'intaglio Barel in Venezia, esposta nell'aprile a Parigi durante l'esposizione Mondiale (1900).
42080	Ditta Eredi Macchi.	*La Festa Santificata* dal Parrocchiano Ambrosiano	Tip. Macchi e Brusa. Varese, 15 febbraio 1899.
42086	Miranda Vincenzo.	*Anello,* con due figure nude, un uomo ed una donna che sostengono una pietra. (Lavoro d'oreficeria ad incisione ed a cesello).	Laboratorio Miranda, Napoli, aprile 1900.
42112	Roggeri Nicola.	*Azienda Agricola in Ferrarese.* Resoconto contabile quindicinale.	Tip. Sociale del Dott. Giovanni Zuffi, Ferrara, 1. sett. 1900.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36070	Fiori Adriano e Paoletti Giulio.	*Iconographia Floræ Italicæ* ossia *Flora Italiana illustrata* contenente le figure di tutte le specie di piante vascolari indigene inselvatichite e largamente coltivate finora conosciute in Italia.	Tip. e Libr. Edit. Antoniana. Padova, 1899-1901.
38500	Rinieri Ilario.	*Della vita e delle opere di Silvio Pellico* (da lettere e documenti inediti).	Tip. Renzo Streglio e C. Ciriè, 1899-1901.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	15 gennaio	9101	2	La prima edizione fu pubblicata il 24 febbraio 1896.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id. 1° febbraio 1897.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id. 1° gennaio 1897.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id.
Detto.	Id.	15 id.	»	2	Id.
De Franciscis Giovanni.	Genova	20 febbraio	1901	2	
Barel Pietro (Intagliatore).	Venezia	25 id.	»	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Ditta Eredi Macchi (Tipografi).	Como	28 id.	»	2	
Miranda Vincenzo.	Napoli	4 marzo	1901	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Roggeri Nicola.	Ferrara	12 id.	»	2	

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fiori Dott. Adriano e Paoletti Dott. Giulio.	Padova.	12 marzo 1901	13 gennaio 1896	—	Depositati i fascicoli V e VI.
Streglio Renzo.	Torino	7 marzo 1901	17 marzo 1898	—	Depositati il volume II (da lettere e documenti inediti) e il vol. III (Ricordanza e Tragedie inedite).

ELENCO *n.* 5 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12600	42061	Lavedan Henry (Haneau C.).	*Nouveau Jeu.* Commedia in 5 atti. (Traduzione italiana di Cesare Haneau).	Rapp. la 1ª volta in versione il dì 11 febbraio 1901 al Teatro Alfieri di Torino.
12601	42062	Garault Paolo e Berr Georges (Oietti U.).	*Moins Cinq.* Commedia in 3 atti. (Traduzione italiana di Ugo Oietti).	Rapp. id. il 5 febbraio 1901 al Teatro Politeama Margherita di Genova.
12602	42063	Rosselli Amalia.	*Illusione.* Dramma in tre atti	Rapp. id. il 26 gennaio 1901 al Teatro Alfieri di Torino.
12603	42068	Vieu Jane.	*Minuetto* pour quatuor, à cordes avec piano conducteur. (N. di cat. 103598).	1901
12604	42069	Pierre Valette.	*Madrigal* (extrait des Pastels Louis XV) pour quatuor à cordes avec piano conducteur *ad libitum.* (N. di cat. 103609).	1901
12605	42070	William Wallace.	*Iacobite.* Songs 1 Shuttle and Loom. 2. The Jacobite. Words and music. W. Wallace. (N. di cat. 103910).	1901
12606	42071	Buzzi Peccia A.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni teatrali N. 10. *Tosca* di G. Puccini. (1ª trascrizione per pianoforte a due mani). (N. di cat. 103693).	1901
12607	42072	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 11 *Tosca* id. (2ª trascrizione id.). (N. di cat. 103694).	1901
12608	42073	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 12 *Tosca* id. (Trascrizione per pianoforte a quattro mani). (N. di cat. 103695).	1901
12609	42074	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 8 *Iris* di P. Mascagni. (1ª Trascrizione per pianoforte a due mani). (N. di cat. 103691).	1901
12610	42075	Detto.	*Attorno al pianoforte.* Impressioni id. N. 9 *Iris* id. (2ª Trascrizione id.). (N. di cat. 103692).	1901
12611	42088	Pennacchio Giovanni.	*Tosca.* (di G. Puccini) *Fantasia* istrumentata per banda. (Partitura).	1901
12612	42114	Alessi Giuseppe.	*La Sposa di Messina.* Opera musicale. (Riduzione per canto e pianoforte).	Non ancora rappresentata.

Roma, li 12 giugno 1901.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina *del mese di* marzo *1901.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	*OSSERVAZIONI*
		Numero di Registro	Data della presentazione		
Grabinski Broglio conte Luigi.	Milano	82	25 febbraio 1901	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	83	25 id. »	10	Detto.
Rosselli Amalia.	Id.	81	25 id. »	10	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta)	Id.	86	26 id. »	10	
Detti.	Id.	87	26 id. »	10	
Detti.	Id.	88	26 id. »	10	
Detti.	Id.	91	26 id. »	10	
Detti.	Id.	90	26 id. »	10	
Detti.	Id.	89	26 id. »	10	
Detti.	Id.	93	26 id. »	10	
Detti.	Id.	92	26 id. »	10	
Detti.	Id.	98	5 marzo »	10	
Alessi Giuseppe.	Roma.	1398	14 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio : CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,150,492 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5455 e N. 1,235,266 per L. 2500, al nome di De Gaspari *Annetta* fu Ferdinando, minore, sotto la curatela del marito Gregori Luigi fu Fedele, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Gaspari *Angela* fu Ferdinando, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,222,365 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 5, al nome di *Azzalini-Menotti* Luigi fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre *Benvegni* Anna, vedova di *Azzalini* Giovanni, moglie in seconde nozze di *Azzalin* Alessandro, domiciliato in Pontelongo (Padova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad *Azzalin-Menotti* Luigi fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre *Benvegnù* Anna, vedova di *Azzalin* Giovanni, moglie in seconde nozze di *Azzalin* Alessandro, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 852,709 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 14,980;
» 987,534 id. id. per L. 5500;
» 997,835 id. id. » » 500;
al nome di Sineo *Vincenza* e *Riccardo* di Emilio, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sineo *Riccardo* e *Carolina-Giuseppina-Vincenza-Luigia* di Emilio, minori, ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,153,827 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di Tucci *Assunta* fu Pietro, minore, sotto l'amministrazione della madre Gelanzè Francesca, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tucci *Maria-Assunta* fu Pietro, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 agosto, in lire 104,45.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

14 agosto 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,39 3/8	99,39 3/8
	4 1/2 % *netto*	111,27	110,14 1/2
	4 % *netto*	101,28 3/4	99,28 3/4
	3 % *lordo*	62,54	61,34

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Leggesi nel *Temps* di Parigi:

Il Governo inglese ha dato al nostro ministro degli affari esteri delle spiegazioni rassicuranti.

Secondo queste spiegazioni, l'inviato inglese a Pechino, sir E. Satow, non ha inteso affatto di compromettere l'accordo conchiuso dai ministri europei dopo laboriosi negoziati. Ecco l'obbiezione essenziale del ministro inglese:

È noto che l'indennità di guerra, dovuta dalla China, deve essere pagata per mezzo di versamenti annuali di rate regolarmente stabilite, dal 1902 al 1940. Ora, ripetute volte i ministri agitarono la questione se non dovesse includersi nel trattato di pace una clausola che interdicesse al Governo

chinese la facoltà di stipulare con una Potenza un accordo particolare che le permettesse di liberarsi dal debito sia con versamenti anticipati, sia con altre concessioni.

I ministri, dopo avere lungamente discusso, non presero nessuna deliberazione.

Ma sir E. Satow ha dichiarato che la questione era troppo importante per essere dimenticata nel protocollo di pace, ed ha chiesto, in conseguenza, che sia rifiutata alla China la facoltà di stipulare con una Potenza qualunque un accordo speciale, perchè c'è da temere che essa ceda alla tentazione di liberarsi dei suoi debiti pecuniarî mediante concessione di territorî.

Accolto questo reclamo, che non solleva obbiezioni serie che da parte della Russia, si potrà procedere alla firma del protocollo, avendo sir E. Satow dichiarato che non insisterebbe assolutamente su nessun altro emendamento.

* * *

Fu già annunziato per telegrafo che a Londra il partito unionista ha tenuto un comizio per festeggiare la sua ultima vittoria elettorale.

Al comizio intervennero circa 130 membri della Camera dei Comuni e tremila delegati di Associazioni unioniste da tutte le parti del Regno. La presidenza era tenuta dal duca di Malborough.

Il sig. Balfour pronunziò il primo discorso, nel quale, rilevata la brillante vittoria elettorale del partito unionista nel 1900, espresse il convincimento che quel successo non può essere scemato dalle manovre degli avversari irlandesi, perchè un gigante non può risentirsi delle punture di spillo. Se il partito irlandese crede di poter far risorgere l'agitazione per l'*home rule* colla politica ostruzionista, si inganna di molto; una campagna ostruzionista non potrebbe modificare il corso della storia, nè indurre l'Inghilterra a fare una politica diversa.

Dopo il sig. Balfour, parlò il sig. Chamberlain, entusiasticamente salutato al suo presentarsi. Il sig. Chamberlain parlò in tuono sarcastico del partito liberale che, sotto Campbell-Bannerman, è divenuto un mozzicone di partito. Dei liberali imperialisti, il sig. Chamberlain disse che son gente per bene, ma debole, che tenta di servire due padroni.

Il comizio votò una risoluzione esprimente fiducia piena nella politica del Governo.

* * *

Nella seduta del 13 agosto della Camera dei Comuni, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Cranborne, rispondendo ad un'interrogazione, disse che il ministro degli esteri della Russia ha dichiarato al ministro inglese a Pietroburgo che la missione del Tibet non ebbe alcuna importanza nè politica nè diplomatica.

* * *

Si ha da Bruxelles che il presidente Krüger ha inviato alle grandi Potenze una nota di protesta contro il recente proclama di lord Kitchener.

Come è noto, lord Kitchener, nel suo proclama, negava ai Boeri la qualità di belligeranti e li metteva al paro coi briganti.

Il dott. Leyds non crede che il proclama in parola possa intimorire i Boeri.

* * *

Lo *Standard* annunzia che il presidente Krüger ha ricevuto recentemente dall'Africa meridionale delle notizie secondo le quali si troverebbero ancora in campo 17 mila Boeri e 12 mila Olandesi del Capo, i quali sarebbero largamente provvisti di munizioni. Sarebbero, invece, scarsi i viveri.

I funerali del Cav. Francesco Crispi

Riassumiamo le notizie sui funerali solenni celebrati a Napoli e Palermo:

Napoli, 14.

Dappertutto si assiepa una folla enorme, che i cordoni delle truppe riescono a stento a trattenere.

La salma è trasportata sopra un carro funebre addobbato espressamente con bandiere nazionali, tirato da otto cavalli con ricche gualdrappe funebri e guidato da parafrenieri.

Reggono i cordoni, a destra: il pro-Sindaco di Palermo, il R. Commissario di Napoli, il Prefetto, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore generale della Corte di Cassazione, il Comandante del Corpo d'Armata, il Presidente della Camera dei Deputati, on. Villa, e il generale di San Marzano.

A sinistra: il Sindaco di Ribera, il pro-Sindaco di Roma, il Presidente della deputazione provinciale, il Procuratore generale della Corte d'Appello, il Comandante del Dipartimento marittimo, il Primo Presidente della Corte di Cassazione, l'on. Ministro Nasi ed il Vice-Presidente del Senato, on. Cannizzaro.

Il carro è fiancheggiato da soldati e dagli uscieri delle varie Amministrazioni governative, provinciali e municipali.

Seguono immediatamente il carro i parenti e i famigliari dell'Estinto, il rappresentante di S. M. il Re, il rappresentante dell'Imperatore di Germania, gli onorevoli Ministri Baccelli, Morin e Ponza di San Martino ed un infinito stuolo di generali, di personaggi ufficiali, di ufficiali di ogni arma e di amici dell'Estinto.

Al passaggio del carro funebre, che procede molto lentamente, le truppe presentano le armi e la folla si scopre riverentemente.

Giunto il corteo alla darsena, il feretro viene tolto dal carro funebre e portato da pompieri e marinai su di un pontone a baldacchino, riccamente addobbato con velluto cremisi e nero con frangie dorate e ornato con trofeo di bandiere e con piante.

Sulla *Varese* il Commissario Regio pel Comune di Napoli, comm. Chiaro, fa la consegna della salma di Crispi al comandante della nave con brevi e nobilissime parole.

Durante il trasporto sono fatte salve di cannone.

A bordo della *Varese* la salma fu deposta in una camera ardente, appositamente addobbata.

Napoli, 14.

Ecco il testo del telegramma di condoglianza che Donna Lina Crispi ricevette dal Cancelliere dell'Impero tedesco, conte de Bülow.

« Ho testè comunicato a S. M. l'Imperatore e Re la triste notizia della morte del vostro glorioso Sposo.

« Mi affretto ad esprimervi la gran parte che prendo alla vostra grande perdita.

« La Germania si unisce di cuore al lutto dell'Italia e serberà fedele ricordo dell'eminente uomo di Stato, del patriota sempre pronto a sacrificarsi.

« Tengo fra i miei più cari ricordi l'amicizia che Francesco Crispi ebbe sempre per me ».

Firmato: « Conte de Bülow ».

Palermo, 15.

Sul postale *Elettrico* sono arrivate Donna Lina Crispi e la Principessa di Linguaglossa. Esse furono ricevute dalle Autorità.

La città è animatissima ed imbandierata a lutto. Molti balconi sono pavesati. Tutti i negozi sono chiusi e portano la scritta: *Lutto nazionale.*

I fanali delle vie, per le quali passerà il corteo, sono coperti da un velo nero.

Palermo, 15.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto, col quale invita la popolazione a partecipare alle onoranze a Francesco Crispi.

La salma di Francesco Crispi sarà d-posta nella Chiesa dell'Albergo delle Povere, dove resterà soltanto stanotte, e donde si trasporterà domattina nella sala di deposito del Cimitero dei Cappuccini.

Durante la notte faranno guardia d'onore alla salma i veterani, i carabinieri ed un plotone di cantonieri.

Palermo, 15 (Ore 13,20 — Ritardato per interruzione di linea)

Alle ore 11,30, è arrivata la R. nave *Marco Polo* con bandiera ammiraglia e si è ancorata nella rada. Aveva, a bordo gli onorevoli ministri Morin e Nasi che furono salutati a bordo dal Sindaco colla Giunta municipale e dal capitano del porto.

Alle ore 12 è arrivata la nave *Galileo Galilei* con a bordo il rappresentante del Re ed il rappresentante dell'Imperatore Guglielmo, varî senatori, fra i quali l'on. Cannizzaro, e varî deputati, fra i quali l'on. Villa, il pro-Sindaco di Roma, il rappresentante del Municipio di Napoli, i rappresentanti delle Associazioni politiche, dei Reduci e dei Veterani, inoltre moltissimi giornalisti italiani ed esteri. Tutti furono ricevuti del Sindaco e dalla Giunta comunale.

L'on. Ministro Guido Baccelli ha telegrafato al Prefetto, incaricandolo di deporre una corona sul feretro del suo vecchio amico.

Palermo, 15 (ore 15.45 - Ritardato per interruzione di linea).

Il tempo è leggermente coperto.

Alle ore 14 è stata avvistata la R. nave *Varese*, con bandiera a mezz'asta, seguita dal caccia-torpediniere *Rostro*. La R. nave *Marco Polo*, ad intervalli di cinque minuti, spara 19 colpi di cannone. La R. nave *Varese* resta fuori della rada. Vi si trovano a bordo il pro-Sindaco di Palermo che rappresentò la città ai funerali di Francesco Crispi a Napoli, il principe di Linguaglossa e tutti gli altri personaggi che su di essa avevano preso imbarco a Napoli.

Iersera, dopo che la salma di Francesco Crispi fu deposta a bordo della *Varese* nella camera ardente, tutti i marinai della nave sfilarono attorno alla salma, deponendovi un fiore. Durante la notte hanno fatto la guardia d'onore alla salma due ufficiali ed un picchetto armato.

Alle ore 14,45 si sono recati a bordo della *Varese* l'on. Ministro Morin, il comandante del Corpo d'armata di Palermo, il Sindaco e la Giunta municipale.

Una folla enorme staziona sulle banchine.

Il forte Castellammare ha risposto con 19 colpi di cannone alle salve del *Marco Polo*.

Alle ore 16 la salma di Francesco Crispi, trasportata dai marinai della *Varese*, viene trasbordata sopra una lancia municipale riccamente addobbata a lutto.

I marinai schierati sul ponte della nave presentano le armi. Un gran numero di persone che si trovano sulle barche si scopre riverentemente il capo.

La lancia municipale, seguita da moltissime altre imbarcazioni coi Ministri, le Autorità, il principe di Linguaglossa e le altre notabilità, arriva alla capitaneria del porto, i cui locali sono pavesati a lutto.

La nave *Varese* spara frattanto 19 colpi di cannone.

All'arrivo della salma alla capitaneria del porto, il feretro fu sollevato dai pompieri e deposto sopra il carro funebre.

Palermo, 15.

Nelle adiacenze della capitaneria del porto, nel Foro Umberto e lungo tutte le vie che saranno percorse dal corteo funebre si accalca un'enorme folla.

Le finestre, i balconi e perfino i tetti sono gremiti.

Il corteo comincia a muoversi alle ore 16,45 nell'ordine indicato. Procede lentamente fra un solenne silenzio. Quando la testa del corteo arriva all'Albergo delle Povere, il carro funebre si trova tuttora alla capitaneria del porto, donde si muove alle ore 17,40. Le truppe presentano le armi.

L'effetto del carro funebre è maestoso; sull'ara arde lentamente incenso.

Reggono i cordoni: A destra i Sindaci di Ribera, di Roma e di Palermo, il Prefetto, l'on. Ministro Nasi, ed il Vice-Presidente del Senato, on. Cannizzaro.

A sinistra: un rappresentante dei Mille, il Sindaco di Napoli, il generale di Divisione, il Presidente del Consiglio provinciale, il Presidente della Corte di Cassazione, ed il Presidente della Camera dei deputati, on. Villa.

Il carro è circondato da vallotti del Municipio con ceri accesi.

Seguono: i famigliari dell'Estinto, il rappresentante del Re, il rappresentante dell'Imperatore Guglielmo, l'on. Ministro Morin, numerosi senatori e deputati, funzionari di Stato, le alte autorità locali e dell'isola, numerosissime altre rappresentanze e grande stuolo di notabilità ed amici dell'Estinto. Vengono infine moltissimi furgoni e carri con un enorme numero di bellissime corone. La lunga via Vittorio Emanuele presenta un aspetto solenne, maestoso.

Si calcolano a centomila le persone che partecipano od assistono all'imponente trasporto della salma di Francesco Crispi.

Palermo, 15.

Il corteo funebre che ha accompagnato la salma di Francesco Crispi alla chiesa dell'Albergo delle Povere, ha sfilato lentamente tra due fittissime ali di popolo, che si scopriva il capo riverente e commosso.

Il carro procedeva a stento, stante l'enorme ressa.

Al passaggio del feretro venivano gittati incessantemente moltissimi fiori sulla salma dai balconi e dalle finestre.

Le truppe presentavano le armi; le musiche suonavano inni funebri.

In piazza dell'Indipendenza tutte le Associazioni si trovavano schierate colle bandiere, che salutarono il passaggio della salma.

Alle ore 19 il carro arrivò davanti alla chiesa dell'Albergo delle Povere.

Il Sindaco ringraziò i rappresentanti del Re e dell'Imperatore Guglielmo, del Parlamento e delle Assaciazioni, dicendo che le onoranze tributate a Crispi sono rese ad un grande italiano.

Il feretro fu trasportato dai pompieri dentro la Chiesa, mentre le trombe squillavano e le truppe presentavano le armi, e fu deposto sopra un tumulo addobbato di velluto nero ed oro, circondato da ceri accesi. Attorno alle pareti della Chiesa stanno innumerevoli corone.

Alla presenza di tutte le rappresentanze ufficiali e delle Autorità, il principe di Linguaglossa rilasciò al Sindaco una pergamena con l'atto della consegna della salma. Frattanto il corteo si scioglieva.

I reduci ed i cantonieri sono restati a far la guardia d'onore alla salma.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re è giunto, nel pomeriggio di ieri, al Castello di Racconigi, di ritorno dalla caccia nelle montagne di Ceresole Reale.

Alla stazione di Racconigi l'Augusto Sovrano fu

ossequiato dal Sindaco e da altre Autorità ed acclamato al passaggio da gran folla.

Le LL. MM. la Regina Margherita e la Regina Maria Pia sono giunte a Gressoney la sera del 14 corrente, ricevute dalla famiglia De Peccoz, dalle Autorità comunali ed ecclesiastiche e da alcune signorine vestite in costume, che presentarono fiori.

Tutta la popolazione accorse all'arrivo delle LL. MM., facendo Loro un'entusiastica ovazione.

S. A. R. il Conte di Torino è giunto a Siena oggi alle ore 12,10, ossequiato alla stazione dalle Autorità ed acclamato dalla popolazione, mentre Egli si recava in carrozza al Palazzo della Provincia, della quale è ospite.

In morte di Domenico Morelli. — A Napoli, iersera alle ore 19, ebbe luogo il solenne trasporto della salma del senatore prof. Morelli.

Aprivano il corteo le guardie municipali. Seguiva il clero e poscia la salma, che era portata a spalla da pittori e scultori che si davano il cambio. Venivano indi tutti i professori di Belle Arti, con grande stuolo di amici, numerosissime Società con bandiere e moltissime carrozze.

Grande folla si stipava lungo il percorso del corteo.

L'*Agenzia Stefani* reca i seguenti telegrammi:

Venezia, 14.

Appena giunta la notizia della morte del senatore prof. Domenico Morelli, il Sindaco, presidente del Comitato dell'Esposizione, dove stanno raccolte le opere dell'illustre Maestro, telegrafò al comm. Chiaro, Commissario Regio per il Comune di Napoli, pregandolo di esprimere condoglianze alla famiglia dell'estinto, di rappresentarlo ai funerali e di deporre, in nome della città di Venezia, una corona di fiori sulla bara del grande artista.

L'on. Fradeletto telegrafò pure alla famiglia Morelli ed al Circolo Artistico Napoletano.

La sala Morelliana dell'Esposizione venne ornata di una corona di alloro abbrunata.

Si terrà, a cura del Municipio, una pubblica solenne commemorazione del prof. Morelli, prima della chiusura dell'Esposizione.

Napoli, 14.

L'on. Ministro Baccelli ha diretto alla famiglia Morelli il seguente telegramma di condoglianza:

« Due vite illustri si estinsero in due giorni a Napoli, fra l'universale compianto; un grande statista, uno dei veri fattori dell'Italia unita, libera e grande, Francesco Crispi, ed un grande artista, Domenico Morelli, che la nobilitò con la più radiosa moderna pittura.

« Qua venuto per rendere un supremo omaggio ad uno, rivolgo alla famiglia dell'altro un mesto pensiero di ammirazione e di rimpianto ».

In onore di F. Cavallotti. — L'*Agenzia Stefani* ha da Spezia, 15:

Alle ore 5, alla presenza di numerose associazioni, è stato scoperto un busto di Felice Cavallotti.

Parlarono applauditi Tonelli, rappresentante del sindaco ed altri.

Quindi nel politeama Duca di Genova, gremito, l'on. deputato Pellegrini ha fatto un'applaudita commemorazione di Cavallotti.

Accademia dei Lincei. — Ebbero la superiore approvazione le elezioni a soci nazionali nella classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dei professori: Pincherle Salvatore, Segre Corrado, Spezia Giorgio, Mattirolo Oreste, Pirotta Romualdo; ed a soci stranieri: Picard Emile, Pickering Edoardo, Langley Samuele, Vant Hoff Jakob, Harry Ferdinand, Walcott Carlo, Engelmann Teodoro, Richet Carlo.

Furono pure approvate le elezioni a soci nazionali della classe di scienze morali, storiche e filologiche di Balzani Ugo, Del Lungo Isidoro, Finali Gaspare, Stringher Bonaldo, Loria Achille, ed a soci stranieri Weber Alberto, Müntz Eugenio, Dareste Rodolfo.

Marina militare. — Le RR. navi *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci* sono giunte a Vigo. — A bordo tutti bene.

— La squadra del Mediterraneo, comandata dal viceammiraglio Palumbo, è partita da Venezia.

— La *Puglia* è giunta a Melbourne, la *Castelfidardo* a Santa Margherita Ligure; il *Palinuro* od il *Miseno* hanno lasciato Livorno.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Città di Milano* è partito da Rio Janeiro, diretto a Teneriffa e Genova. — Il *Trave*, del N. L., è partito da Genova per New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 14. — Il *Times* dice che secondo il giornale *El Conservador*, di Barranquilla, il generale Uriberide venne ucciso a San Cristobal, il 27 luglio scorso, combattendo alla testa dei Venezuelani contro i Colombiani.

LONDRA, 14. — *Camera dei Comuni.* — Si discute il progetto di legge relativo alle costruzioni navali.

Il progetto comprende, fra le altre disposizioni, anche la costruzione a Malta di una gettata per aumentare la sicurezza del porto e proteggerlo contro gli attacchi delle torpediniere. Inoltre saranno perfezionati i mezzi per il carico del carbone.

SOFIA, 14. — *Corte d'Assise.* — *Processo Sarafoff e coimputati.*

In seguito ad unanime verdetto dei giurati, tutti gl'imputati sono stati assolti.

LONDRA, 15. — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*). — Si approvano in seconda lettura il *bill* relativo alle costruzioni navali e il *bill* sulle fortificazioni militari.

Si approva, con 133 voti contro 53, il progetto di legge che modifica i titoli del Re d'Inghilterra.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Pechino: La firma del protocollo di pace è stata nuovamenta ritardata. Si crede però che il ritardo sarà breve.

PARIGI, 15. — Secondo il *Matin*, i rappresentanti del Transwaal e dell'Orang sarebbero sul punto di autorizzare l'armamento di legni corsari contro gl'Inglesi.

ZURIGO, 15. — La missione sanitaria, organizzata dal Comitato svizzero per sottoscrizione pubblica, in soccorso delle donne e dei bambini boeri, composta di un medico, al quale dovevano unirsi sei suore infermiere inviate dal Comitato olandese, e che doveva imbarcarsi il 17 corrente a Southampton pei *laagers* dell'Africa meridionale, non potrà più partire.

Il ministero della guerra inglese ha ritirato l'autorizzazione che aveva data per iscritto il maresciallo lord Roberts nel marzo scorso alla missione sanitaria suddetta, allegando che la situazione si è da allora completamente modificata e che l'Inghilterra ha preso migliori provvedimenti per la tutela della salute delle donne e dei bambini boeri nei campi di concentrazione dell'Africa meridionale.

Il Comitato è stato informato stamane dal Consiglio federale che il ministero degli esteri inglese rifiutava l'intervento non richiesto.

LONDRA, 15. — *Camera dei Comuni.* — Roland chiede se il ministro Chamberlain rivolgerà la sua attenzione sopra la petizione presentata dai membri eletti del Consiglio di Governo di Malta e se in conformità alla petizione stessa verrà nominata una Commissione coll'incarico di fare un'inchiesta sul sistema di Governo in Malta, sulla questione delle lingue e sull'imposizione di tasse.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, risponde di non aver ricevuto tale petizione, nè di avere intenzione di nominare una Commissione d'inchiesta.

Patrick O' Brien chiede se il Governo si proponga di continuare l'amministrazione di Malta col solo mezzo delle Ordinanze Reali.

Il ministro Chamberlain risponde: « Si, quando è necessario ».

LONDRA, 15. — È stato pubblicato oggi dal *Foreign Office* il libro relativo alle questioni della China e della Manciuria.

Riguardo a questa seconda questione risulta che la Russia comunicò all'Inghilterra un *memorandum*, col quale dichiara di rinunziare attualmente a trattare particolarmente colla China relativamente alla Manciuria e si dichiara decisa ad attendere con calma lo sviluppo degli avvenimenti, pur restando incrollabilmente fedele al programma da essa sempre seguito.

LONDRA, 16. — *Camera dei Comuni.* — (*Continuazione*). — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad analoga domanda, dice di non avere intenzione di stabilire nell'Africa del Sud i dazi di protezione contro i prodotti esteri.

William Harcourt critica il proclama del generale lord Kitchener, come contrario agli usi di guerra.

Il Ministro Chamberlain risponde smentendo che il proclama tolga al nemico i diritti di belligerante; dichiara che l'Inghilterra ha diritto di porre fine alla guerra e di bandire chiunque voglia dai suoi territori. Smentisce infine il ritorno di lord Kitchener pel 15 settembre, e dice che 35,000 Boeri furono fatti prigionieri e si sottomisero.

Chamberlain afferma che i Boeri sono giunti all'estremo limite che separa i belligeranti dai banditi. Se la guerra degenerasse in banditismo, gl'Inglesi adotterebbero la politica seguita dagli Stati-Uniti alle Filippine.

Soggiunge che il proclama del generale lord Kitchener porrà fine alla guerra o sbarazzerà la Colonia dagli irriconciliabili che costituiscono una fonte continua di pericoli.

Chamberlain esprime il desiderio di valersi in avvenire di truppe indigene.

Asquith dichiara di approvare il proclama di lord Kitchener.

Il primo lord della tesoreria, Balfour, dice che le truppe verranno richiamate dall'Africa del Sud soltanto quando sarà opportuno.

Si approva infine, in seconda lettura, il bilancio, con 141 voti contro 59.

PECHINO, 16. — I Francesi consegnarono ai Chinesi il palazzo degli Antichi Imperatori.

PECHINO, 16. — I ministri esteri sottoscrissero il progetto preliminare del Protocollo di pace; e calcolano di potere sottoscrivere il Protocollo, martedì, insieme ai plenipotenziari chinesi

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 15 agosto 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 756.6

Umidità relativa a mezzodì 36

Vento a mezzodì . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 30°,3. / Minimo 17°,7

Pioggia in 24 ore 0.0

Li 15 agosto 1901.

In Europa: pressione massima di 77 sulla Finlandia, minima di 754 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al N, quasi stazionario altrove; temperatura aumentata in Lombardia, Emilia e Napoletano; temporali sparsi.

Stamane: cielo vario al NW e sulle isole, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 763 in Sardegna, livellato altrove fra 760 e 761.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo quasi ovunque sereno; alcuni temporali sparsi.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 15 agosto 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	28 8	21 5
Genova	1/2 coperto	calmo	28 4	21 8
Massa Carrara	3/4 coperto	legg. mosso	32 1	18 3
Cuneo	3/4 coperto	—	26 8	16 7
Torino	—	—	—	—
Alessandria	coperto	—	28 7	21 0
Novara	3/4 coperto	—	23 2	17 5
Domodossola	3/4 coperto	—	29 0	16 5
Pavia	coperto	—	30 4	16 0
Milano	3/4 coperto	—	29 5	18 6
Sondrio	coperto	—	26 9	17 3
Bergamo	coperto	—	27 0	18 0
Brescia	1/2 coperto	—	29 6	18 0
Cremona	1/4 coperto	—	30 9	18 7
Mantova	sereno	—	26 6	19 2
Verona	1/4 coperto	—	29 3	18 8
Belluno	1/2 coperto	—	27 0	16 4
Udine	3/4 coperto	—	27 0	18 5
Treviso	1/4 coperto	—	29 0	19 6
Venezia	sereno	calmo	26 9	21 5
Padova	1/4 coperto	—	27 1	18 0
Rovigo	1/4 coperto	—	30 2	18 3
Piacenza	3/4 coperto	—	27 9	17 4
Parma	1/2 coperto	—	28 3	18 5
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	28 9	20 0
Modena	1/4 coperto	—	28 4	18 1
Ferrara	sereno	—	27 0	19 2
Bologna	sereno	—	26 8	20 0
Ravenna	sereno	—	31 7	17 0
Forlì	sereno	—	28 2	20 0
Pesaro	sereno	calmo	26 6	17 8
Ancona	sereno	calmo	28 0	21 3
Urbino	1/4 coperto	—	25 4	12 4
Macerata	sereno	—	29 1	20 6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	29 6	16 4
Camerino	sereno	—	23 9	15 8
Lucca	1/4 coperto	—	31 2	17 5
Pisa	sereno	—	31 0	16 6
Livorno	3/4 coperto	calmo	28 8	18 0
Firenze	sereno	—	32 6	16 6
Arezzo	sereno	—	30 2	17 5
Siena	sereno	—	27 7	16 5
Grosseto	1/4 coperto	—	31 1	17 1
Roma	sereno	—	30 0	17 7
Teramo	—	—	—	—
Chieti	1/4 coperto	—	25 0	18 0
Aquila	sereno	—	24 3	13 9
Agnone	sereno	—	24 2	14 3
Foggia	sereno	—	30 5	20 2
Bari	1/4 coperto	calmo	26 9	19 0
Lecce	1/4 coperto	—	30 4	20 8
Caserta	sereno	—	31 3	19 0
Napoli	sereno	calmo	28 0	20 0
Benevento	sereno	—	30 0	15 9
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	27 2	16 6
Potenza	sereno	—	24 7	14 3
Cosenza	sereno	—	30 0	19 0
Tiriolo	sereno	—	27 0	11 8
Reggio Calabria	coperto	calmo	29 0	23 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	29 2	23 2
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 9	17 5
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	25 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	28 5	21 2
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	28 8	24 1
Catania	coperto	calmo	28 9	21 6
Siracusa	3/4 coperto	calmo	31 0	22 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	29 2	17 4
Sassari	coperto	—	24 8	18 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, Gerente responsabile.